



L'ANALISI DELLA CGIL AQUILANA

Allarme spopolamento in provincia dell'Aquila: 14 comuni a zero nascite

Il 26,8% della popolazione è over 65, il 2% in più rispetto al dato italiano

Zafferano dell'Aquila Dop: simbolo d'Abruzzo e sfida per il futuro

A Navelli si è aperta la rassegna per celebrare i vent'anni dello Zafferano dell'Aquila DOP, eccellenza simbolo del territorio abruzzese. L'incontro inaugurale ha riunito istituzioni regionali, produttori, amministratori locali ed esperti, con l'obiettivo di fare il punto sulla storia, il valore identitario, le criticità e le prospettive future della preziosa spezia coltivata in 13 comuni dell'Aquilano. Nel suo intervento, il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri ha definito lo zafferano "più identitario dell'arrosticino", sottolineandone il forte legame con la cultura e la storia della regione. Secondo Sospiri, in un contesto di concorrenza globale, l'Abruzzo deve puntare su prodotti di qualità assoluta, inimitabili e radicati nel territorio. Attualmente, la produzione annua è compresa tra i 30 e i 40 chili, frutto del lavoro di una novantina di produttori che operano secondo un disciplinare molto rigido. Tuttavia, la filiera è frenata dalla scarsità di aziende agricole strutturate, dalla difficoltà di accesso ai fondi europei e da una quota di prodotto invenduto. Nel corso dell'incontro, il sindaco di Navelli, Paolo Federico, ha ricordato che la coltivazione dello zafferano su questo altopiano risale al Duecento, e che per secoli ha rappresentato una risorsa economica importante insieme alla transumanza e alla pastorizia. Un patrimonio che, ha sottolineato, merita di essere tramandato anche in un contesto moderno e competitivo. Il vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, ha annunciato un progetto speciale per valorizzare le eccellenze abruzzesi, a partire proprio dallo zafferano, coinvolgendo tutti gli attori della filiera per aumentare la produzione e aprire nuovi sbocchi di mercato. Dal confronto è emersa la volontà condivisa di rafforzare la rete tra produttori, istituzioni e realtà locali, ma anche la necessità di comunicare meglio il valore del prodotto, investire sull'alta ristorazione e accompagnare l'innovazione senza snaturare la tradizione. A chiudere i lavori, il giornalista Luca Prospersi ha ricordato come lo zafferano, insieme ad altri simboli del territorio come il lupo, l'orso o l'arrosticino, sia parte di un racconto identitario che l'Abruzzo deve saper valorizzare e difendere. La giornata si è conclusa con degustazioni a base di zafferano, tra cui gin e gassosa artigianali prodotti a Loreto Aprutino.

La provincia dell'Aquila, la più estesa d'Abruzzo, pari a metà della superficie regionale, continua a perdere servizi e residenti. I dati parlano chiaro: 14 comuni a zero nascite nel 2024, quasi il 13% del totale provinciale. Interi territori dove, nell'arco di un anno, non è venuto al mondo neanche un bambino. È il segnale più concreto di un declino numerico e sociale, che si intreccia con

l'invecchiamento della popolazione (il 26,8% è over 65), proiettando verso una società sempre più sbilanciata, in cui la parte attiva e giovane si restringe progressivamente, con gli under 15 fermi al 12%. Il saldo naturale, -862 nei primi cinque mesi del 2025, conferma il trend: più morti che nascite. Compensa il saldo migratorio estero...

Beatrice Tomassi

segue a pagina 2

Dall'Aquila un appello per la Palestina: «Servono azioni, non indifferenza»



Una mostra solidale a sostegno della Global Sumud Flotilla (Tomassi a pag.12)

Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova stazione di Teramo

Conto alla rovescia per l'inaugurazione della nuova stazione di Teramo: martedì prossimo, alle 15, ci sarà il taglio del nastro. Come noto, la stazione cambia completamente volto attraverso una rivisitazione complessiva del Piano Regolatore Generale, in particolare con l'arretramento dei binari. Questo consentirà la successiva creazione di una nuova piazza della stazione, uno spazio di aggregazione sociale e culturale, con collegamento diretto al parco urbano, la realizzazione di una pista ciclabile e un percorso pedonale protetto. Tra il

fabbricato viaggiatori e quello accessorio sarà realizzato un nuovo accesso alla stazione, coperto da pensilina: un'importante opera di ricucitura urbana che permetterà un accesso diretto pedonale coperto alle nuove banchine della stazione, da via dell'Aeroporto a viale Crispi. Il fabbricato viaggiatori storico, vincolato, perdendo le sue funzioni ferroviarie a causa dell'arretramento dei binari manterrà la sua destinazione ad uso commerciale (ristorante/bar) con la...

Serena Suriani

segue a pagina 5

■ SANITÀ

Incontro Fimmg - Regione: «Confronto positivo, ora attendiamo fatti»

Martina Colabianchi

«Un incontro positivo. Se quanto emerso dovesse trovare concretezza, potremmo finalmente chiudere l'Accordo Integrativo Regionale (AIR), che regola l'attività dei medici di famiglia e che non viene rinnovato da 19 anni». È quanto afferma il segretario regionale della Fimmg, Mauro Petrucci, all'indomani dell'incontro con il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e con l'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Veri. Il confronto, cui hanno partecipato anche SNAMI, Cisl, SMI e FMT, si è svolto ieri, nella sede della Regione, in piazza Unione, a Pescara. Per la FIMMG si è trattato di un incontro «importante e costruttivo», che ha permesso di rappresentare in modo diretto «tutte le difficoltà che affliggono la medicina del territorio: dalla progressiva riduzione dei medici di famiglia, con prepensionamenti in aumento e scarsa attrattività per i giovani - illustra Petrucci - all'eccessivo carico burocratico che sottrae tempo alla cura dei pazienti». «Abbiamo ribadito la nostra...

segue a pagina 3

■ POLITICA

Pescara, «piazza Santa Caterina nel degrado»: la denuncia del Pd

Mariachiara Di Fiore

Una situazione di degrado e abbandono caratterizza Piazza Santa Caterina a Pescara. La denuncia arriva dai membri del Pd, dopo le richieste avanzate da cittadini e residenti della zona. Una condizione insostenibile che, a quanto pare, caratterizza la piazza da tempo; infatti, il Partito Democratico denuncia il mancato intervento della Giunta Masci, che nel 2019 avrebbe promesso, spiega il consigliere Blasioli, di mettere in atto azioni volte a garantire una maggiore sicurezza ai residenti della zona. Promesse fatte, ma mai mantenute. «Tante le promesse, sono passati sei anni; dall'esercito al posto fisso della polizia municipale, il controllo dei locali presenti in questa piazza, il controllo del soprannumero delle famiglie...

segue a pagina 8